

PROGRAMMA

- Ore 9,15 Ritrovo dei partecipanti
difronte al Teatro Mancinelli
Corso Cavour, 122 Orvieto
- Ore 9,30 Teatro Mancinelli
Saluto delle Autorità
Sfilata di moda delle ditte
PuntoArt e Fiba
- Ore 11,30 Teatro Mancinelli
concerto del Coro Lions
- Ore 12,00 Sfilata degli sbandieratori di
Orvieto e corteo storico per
le strade di Orvieto.
- Ore 13,00 Pranzo presso
il Chiostro di S. Francesco
Prenotazioni:
(entro il 3 aprile 2019)
■ *Sardegna*
Gabrele Asunisi
Cell. 3392668348
■ *Lazio*
Elisa De Bartolo
Cell. 3384614379
■ *Umbria*
Carlo Capotosti
Cell. 3356237448
- Ore 16,00 Teatro Mancinelli
Concerto di
Cristiana Pegoraro

ORVIETO 2 VOLTE CAPITALE

La città di Orvieto primeggiò due volte nella storia d'Italia, la prima nel periodo etrusco, dal VII al III secolo, sede del Fanum Voltumnae ed a capo della dodecapoli etrusca, la seconda durante il periodo comunale (1157-1348) a capo del libero Comune che signoreggiò il vastissimo territorio i cui confini arrivavano fino al mare (Orbetellum-piccola Orvieto- porto sul Tirreno), al monte Amiata ed a sud fino a Viterbo. Di questo florido periodo ne rimane la prova compiuta del Duomo, che, per la sua ricchezza non avrebbe mai potuto essere costruito se non con gli enormi proventi derivanti dalle numerosissime terre conquistate. Ma anche il Rinascimento lasciò segni inconfondibili sulla Rupe, il Pozzo di San Patrizio e la Cappella nuova del Signorelli, anch'essi insigni monumenti famosi in tutto il mondo. Durante il settecento Orvieto fu insigne per i suoi famosi esiti culturali ed artistici, arricchito da numerose Accademie ed una attività culturale non comune; nell'ottocento diede i natali a numerosi uomini famosi, inventori, artisti, letterati e storici e, tra l'altro si dotò di uno dei più bei Teatri dell'Umbria. Incuneata tra Toscana, Lazio e Umbria, porta in sé i caratteri delle tre regioni, di cui al contempo è figlia non esclusiva. Questo breve flash per illustrare una piccola città, ma grande per la sua storia, per le sue tradizioni e per il contributo di civiltà, di arte e di cultura che costituiscono parte fondamentale del patrimonio storico e culturale italiano.

LIONS FORWARD

Le aree dei service dei Lions

La struttura del service globale incentra le attività dei Lions e dei Leo su cinque aree di service con l'obiettivo di triplicare il nostro impatto umanitario servendo 200 milioni di persone all'anno entro il 2021. La struttura del service globale funge da complemento a tutti i modi eccezionali con cui i club svolgono attività di service a livello locale.



DIABETE



CANCRO
INFANTILE



AMBIENTE



VISTA



FAME

